



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LL.PP. E MOBILITA'
Servizio Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Strade e Sottoservizi

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 20 del 28 novembre 2012

Oggetto: Lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea a scavalco del sottostante via Gino Doria e ricostruzione del tratto di via Cilea interessato dall'intervento.
Aggiudicazione definitiva dei lavori nei confronti della Meridiana Costruzione S.r.L. per un importo di € al netto del ribasso offerto e compreso gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
CUP B63D11000270000 - CIG 44397093C4

Pervenuta al Servizio Finanziario
30 NOV. 2012
Il _____ Prot.n. DN 2024

Registrata all'Indice Generale
6 DIC. 2012
data _____ n. 1704
tm

2

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

2

Premesso:

che con deliberazione di Giunta Comunale n.339 dell'11 maggio 2012 è stata autorizzata, tra l'altro, la devoluzione della somma di € 395.545,07 residua dal Mutuo – pos.4509788 - acceso presso la Cassa DD.PP., quale finanziamento dell'intervento di riqualificazione del tratto di via Cilea sovrastante via Gino Doria;

che, con successiva deliberazione di G.C. n. 583 del 20/07/2012 è stato approvato il progetto esecutivo concernente i predetti lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea, a scavalco della sottostante via Gino Doria, nonché per la ricostruzione del tratto di via Cilea interessato dall'intervento, con il relativo Quadro economico ammontante a complessivi € 395.545,07= come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RELATIVO AI LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPALCATO SU VIA CILEA, A SCAVALCO DELLA SOTTOSTANTE VIA GINO DORIA, NONCHÉ PER LA RICOSTRUZIONE DEL TRATTO DI VIA CILEA INTERESSATO DALL'INTERVENTO		
A	LAVORI	
A.1	Lavori	€ 349.577,49
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.910,90
TOTALE A		€ 357.488,39
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IVA sui lavori al 10%	€ 35.748,84
B.2	Imprevisti	€ 1.893,49
B.3	IVA su imprevisti al 10%	€ 189,35
B.4	Contributo Autorità Vigilanza Contratti Pubblici	225
TOTALE B		€ 38056,68
IMPORTO TOTALE A + B		€ 395,545,07

che con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/07/2012 è stata indetta gara d'appalto mediante procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. C) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. da esperire ai sensi dell'art 82, comma 3 del citato Decreto, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554, per l'affidamento dei lavori di cui sopra e contestualmente è stato approvato lo schema di lettera d'invito;

Visto il Verbale di gara espletata in data 03 settembre 2012;

Vista la nota PG/2012/0798554 del 18/10/2012 del Segretario Generale con la quale sono state trasmesse le osservazioni relative al predetto verbale di gara;

Dato atto che dal medesimo verbale di gara risulta provvisoriamente aggiudicataria la Soc. Meridiana Costruzioni srl con sede in Carinaro (CE) alla Via Zampella 51, che ha offerto il ribasso del 5,50% % sull'importo dei lavori a base d'asta pari a €. 357.488,39 di cui € 349.577,49 per lavori e € 7.910,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;

Preso atto degli esiti delle verifiche condotte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 38 del Dlgs. 163/2006;

Visto che la Cassa DD.PP., con provvedimento prot. n. 77685 del 26/10/2012, trasmesso dal Servizio Bilancio Comunale con nota PG/2012/891762 del 21/11/2012, autorizzava il diverso utilizzo del Mutuo pos. 4509788 già concesso per l'importo di € 395,545,07 pari a quello risultante dal quadro economico dei lavori in parola;

2

Ritenuto dover procedere all'aggiudicazione definitiva dei " lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea, a scavalco della sottostante via Gino Doria, nonché per la ricostruzione del tratto di via Cilea interessato dall'intervento ", al fine di dare corso con la massima sollecitudine all'esecuzione degli stessi in considerazione anche dell'aggravarsi delle condizioni di ammaloramento dell'impalcato medesimo;

Ritenuto pertanto aggiudicare in via definitiva i predetti lavori alla Soc. Meridiana Costruzioni srl con sede in Carinaro (CE) per un importo complessivo di € 338.261,63, di cui € 330.350,73 per lavori, al netto del ribasso offerto del 5,50 ,% e € 7.910,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;

Ritenuto di dover rimodulare il quadro economico dei lavori in funzione del ribasso d'asta;

Dato atto che il quadro economico dei lavori, rimodulato in funzione del ribasso d'asta, ma anche e soprattutto dell'importo per incentivi al personale ex art. 92, di cui per mero errore materiale non è stata fatta menzione negli atti propedeutici al presente, è il seguente:

LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPALCATO SU VIA CILEA, A SCAVALCO DELLA SOTTOSTANTE VIA GINO DORIA, NONCHÉ PER LA RICOSTRUZIONE DEL TRATTO DI VIA CILEA INTERESSATO DALL'INTERVENTO		
A	LAVORI	
A.1	Lavori	€ 330.350,73
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.910,90
	TOTALE A	€ 338.261,63
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IVA sui lavori al 10%	€ 33.826,16
B.2	Imprevisti	€ 1.893,49
B.3	IVA su imprevisti al 10%	€ 189,35
B.4	Contributo Autorità Vigilanza Contratti Pubblici	€ 225,00
B.5	Compensi art. 92 di cui €1.701,64 per oneri riflessi e € 463,09 per IRAP	€ 7.149,77
	TOTALE B	€ 43.283,77
	IMPORTO TOTALE A + B	€ 381.545,40

visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* e, in particolare, l'art. 107, c.3 lett. d) , l'art. 151,c. 4, e l'art. 183, c9;

visto il Dlgs. 163/2006 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

23

D E T E R M I N A

4

1. Di aggiudicare in via definitiva i lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea, a scavalco della sottostante via Gino Doria, nonché per la ricostruzione del tratto di via Cilea interessato dall'intervento alla **Soc. Meridiana Costruzioni srl** con sede in Carinaro (CE) alla Via Zampella 51, per un importo complessivo di € **338.261,63**, di cui € **330.350,73** per lavori, al netto del ribasso offerto del 5.50% e € **7.910,90** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;

2. Di dare atto che il quadro economico dei lavori rimodulato, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto e sulla scorta di quanto espresso in narrativa circa gli incentivi al personale, è il seguente:

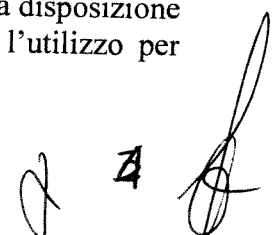
QUADRO ECONOMICO LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPALCATO SU VIA CILEA, A SCAVALCO DELLA SOTTOSTANTE VIA GINO DORIA, NONCHÉ PER LA RICOSTRUZIONE DEL TRATTO DI VIA CILEA INTERESSATO DALL'INTERVENTO		
A	LAVORI	
A.1	Lavori	€ 330.350,73
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.910,90
	TOTALE A	€ 338.261,63
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IVA sui lavori al 10%	€ 33.826,16
B.2	Imprevisti	€ 1.893,49
B.3	IVA su imprevisti al 10%	€ 189,35
B.4	Contributo Autorità Vigilanza Contratti Pubblici	€ 225,00
B.5	Compensi art. 92 di cui € 1.701,64 per oneri riflessi e € 463,09 per IRAP	€ 7.149,77
	TOTALE B	€ 43.283,77
	IMPORTO TOTALE A + B	€ 381.545,40

3. Di dare atto che la spesa complessiva di € **381.545,40** è a valere sull'intervento 2.08.01.01 capitolo 233920 del Bilancio 2007;


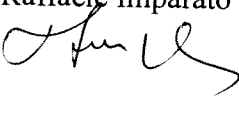
4. Di impegnare la somma di € **381.545,40**, costituita dall'importo del quadro economico al netto delle economie, sul Capitolo 233920 Intervento 2.08.01.01, Bilancio 2007.

5. Di dare atto che per l'esecuzione dei lavori la Cassa DD.PP. ha autorizzato con provvedimento prot. n. 77685 del 26/10/2012 la devoluzione di pari importo del Mutuo già contratto con la Cassa medesima, identificato con Posizione n. 4509788;

6. Dare atto che le economie derivanti dal ribasso d'asta, pari ad € 13.999,67 restano a disposizione del responsabile del procedimento che con successivo provvedimento ne disporrà l'utilizzo per interventi straordinari sulle strade cittadine;



- 7. Di dare atto che sono state espletate le procedure di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/2006, subordinando la stipula del contratto all'acquisizione degli esiti delle verifiche del Programma 100;
- 8. Dare atto che il presente provvedimento non genera un aggravio dei costi di manutenzione e di gestione delle opere oggetto dei lavori.

 Il Dirigente
Ing. Raffaele Imperato


Servizio Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 20 del 28 novembre 2012

Uoog. 11883/12

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura

finanziaria della spesa sul Capitolo 233920 intervento 2-08-0101 ^{RP.} Bilancio

2007 (*inf. 13094 - 13095 - 13096 - 13097*)

05.12.2012
[Signature]

[Signature]

Napoli, 04.11.12

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Dipartimento Segreteria Generale

Servizio Segreteria della Giunta Comunale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 20 del 28 novembre 2012

Reg. all'ins. per. al N° 1704 del 06-12-2012

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs

267/2000, il 17 DIC. 2012.

Il Responsabile

[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

Servizio Bilancio Comunale

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0891762 21/11/2012 13.09

Mitt: Bilancio Comunale DCSF4033

Ass. Prog. realiz. e manut. strade e grandi assi...

Sottofascicolo: 2012.004.004.001.52/3



2

Al servizio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi
Al servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti Fiscali

SEDI

Oggetto: Cassa Depositi e Prestiti spa – Diverso Utilizzo di euro 395.545,07.
Manutenzione Straordinaria – Ponte comunale via Cilea a scavalco
della sottostante via G. Doria.

Per gli adempimenti di competenza, si trasmette copia
della nota numero 77685/2012 del 26.10.2012 della Cassa Depositi e Prestiti
spa.

Il Dirigente
L. Sorrentino

POS. **4509788** **00**
(DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA)

4-17



Roma, 26.10.2012

PRESA IN CARICO
19/11/2012

di Confalonieri
19/11/2012

Uff. 12

Allegati 0

Rif. N. 769280

Codice CUP B63D11000270000

Prot. N. 77685 2012

del 09.10.2012

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI
- RAGIONERIA GENERALE -
SERV. PROG.NE, MONITOR. DELLE ENTRATE,
SPESE, MUTUI - P.ZZA MUNICIPIO - PALAZZO S. GI
GIACOMO
80100 NAPOLI
NA

8

Oggetto: Diverso utilizzo di EURO 395.545,07
per MANUTENZIONE STRAORDIN. - PONTE COMUNALE
VIA CILEA A SCAVALCO DELLA SOTTOSTANTE VIA GINO DORIA

Visto il contratto di prestito stipulato in data 31.07.2007
con COMUNE DI NAPOLI
per l'importo di EURO 2.000.000,00
destinato a MANUTENZIONE STRAORDIN. - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI
CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI CORSO UMBERTO I

Viste le condizioni generali che costituiscono parte integrante del contratto;
Vista la richiesta dell'ente e la regolarità della documentazione trasmessa;

S I A U T O R I Z Z A

il diverso utilizzo del prestito di cui alle premesse per l'importo di:
EURO 395.545,07

da destinare a:

MANUTENZIONE STRAORDIN. - PONTE COMUNALE
VIA CILEA A SCAVALCO DELLA SOTTOSTANTE VIA GINO DORIA

il cui progetto è stato approvato con provvedimento n. 583 del 20.07.2012.

Restano fermi tutti gli altri obblighi e condizioni contrattuali.

IL RESPONSABILE

PATREZZIA PANSINI
QUADRO DIRETTIVO

IL RESPONSABILE

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012 0849036 07/11/2012 09.36
RELAZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. ROMA
Ragione Sociale: Cassa di Roma



G. Virtuoso



COMUNE DI NAPOLI

Il Segretario Generale

9

COMUNE DI NAPOLI

Prot 2012 0798554 18/10/2012 16:35
Nitt Segretario Generale

Aus Prog realiz e manut strade e grandi assi

Fascicolo 2012 005 10



Napoli, ____/____/2012

Al Dirigente Servizio PRM Strade e
Grandi Assi Viari e Sottoservizi

Al Servizio Gare -Lavori

e pc.

Al Direttore Generale

LORO SEDI

OGGETTO: Procedura negoziata. Affidamento dei lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea a scavalco della sottostante via Doria. Determina n 11 del 24.07.2012.
Verbale 89 del 10.09.2012

Con riferimento alle funzioni demandate al Segretario Generale, anche a seguito del D.L.174/2012, rimetto le osservazioni di questo ufficio relative al verbale di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto indicato.

dott. Gaetano Virtuoso



COMUNE DI NAPOLI

Segreteria Generale

FUNZIONE DI RISCONTRO SUI VERBALI DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA
(Deliberazione di G.C. n. 828 del 18.05.2010)

VERBALE DI GARA ACQUISITO CON PROT. N. 89 DEL 10 settembre 2012
AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPALCATO SU VIA CILEA A
SCAVALCO DELLA SOTTOSTANTE VIA GINO DORIA NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO
DI VIA CILEA.

RISULTANZE DOCUMENTALI

Determinazione a contrarre

La gara di appalto è stata bandita con *determinazione n. 11 del 24 luglio 2012* del Dirigente del Servizio P.R.M- Strade e Sotoservizi. La copertura finanziaria – come da nota Servizio centrale Spese n. 635196 del 06.08.2012 – potrà essere attestata solo ad intervenuto assenso della Cassa DD.PP. alla devoluzione.

Invito a gara

Importo: € 357.488,39= (di cui € 7.910,90= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), più IVA.

Procedura di aggiudicazione: negoziata, ai sensi dell'art. 57, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 163/2006.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 119 del d.P.R. n. 207/2010, anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente.

Termine di presentazione delle istanze di partecipazione: “ore 12.00 del 31.08.2012”.

Verbalizzazione

La gara si è articolata in una seduta, svoltasi presso la sede dell'ufficio Gare d'Appalto, il 3 settembre 2012, dalle ore 10.30. La Commissione, dopo gli atti preliminari, constatato che, con nota PG/2012/0639107 del 07.08.2012, il Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sotoservizi, ha provveduto ad individuare e invitare n. 5 imprese, ha preso atto che ha risposto all'invito (come da verbale del Protocollo Generale Gare PG/2012/0667413 del 31.08.2012) una sola impresa, la Meridiana Costruzioni s.r.l.

La Commissione è passata, poi, alla verifica del contenuto della documentazione amministrativa (busta “A”), all'esito della quale ha ammesso la concorrente alla fase successiva della gara. Di seguito, la Commissione ha proceduto all'apertura della busta “B”, contenente l'offerta economica, e, constatato il ribasso offerto (del 5,50%), ha dichiarato l'impresa Meridiana Costruzioni s.r.l. provvisoriamente aggiudicataria dei lavori di che trattasi, demandando al RUP - risultando assolta in sede di gara la verifica di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 - la verifica di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

OSSERVAZIONI

Si rileva, anzitutto, la carenza di copertura finanziaria della determinazione a contrarre e si ricorda che l'art. 191, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dispone che “gli Enti

10

My

1

M

locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria". Tale previsione normativa, fermo restando il principio generale per cui gli atti endoprocedimentali non conferiscono situazioni di vantaggio ai terzi, comporta - come si esprime il TAR Lazio Sez. III, 22 giugno 2009, n. 5986 - l'ammissione della "configurabilità di una responsabilità precontrattuale a carico della Pubblica Amministrazione", la quale può esprimersi nel senso che "in tema di gare pubbliche, l'Amministrazione risponde a titolo di responsabilità precontrattuale soltanto se, nel momento in cui abbia accertato o poteva essere accertato il venir meno della copertura finanziaria, abbia comunque proceduto all'aggiudicazione provvisoria ingenerando l'affidamento nel privato".

In tema di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e di modalità da seguire per l'individuazione degli operatori economici, l'Avcp ha adottato la determinazione n. 2 del 2011. In essa - che, a giudizio della stessa Autorità, resta valida anche dopo la più recente determinazione n. 8 del 14 dicembre 2011, adottata in seguito alle novità introdotte dal d.l. n. 70/2011 - l'Autorità, leggendo l'art. 57 comma 6 del Codice, vi scorge due fasi. La prima consiste nell'indagine di mercato preordinata a conoscere i possibili potenziali offerenti ed il tipo di condizioni contrattuali che essi sono disposti a praticare, senza alcun vincolo in ordine alla scelta finale. La seconda consiste in una selezione degli operatori individuati nella prima fase per scegliere, tra loro, i cinque da invitare alla gara informale.

Di questa procedura - posta a garanzia dei principi di *par condicio*, concorrenza e trasparenza - non c'è traccia nella documentazione di gara inviata a quest'Ufficio, fatta eccezione per un richiamo non sostanziale, nella parte narrativa della determinazione a contrarre, "*di invitare -sempre in considerazione del carattere di urgenza- a partecipare alla gara d'appalto in parola un numero di imprese pari a cinque, individuate e selezionate tra quelle già contrattualizzate con il servizio Grandi Assi Viari e che hanno eseguito negli ultimi tre anni interventi del tutto analoghi a quello approvato[...]*", non suffragato, peraltro, dalla registrazione a verbale di alcun elemento di effettività delle operazioni di individuazione e selezione svolte.

Nella parte narrativa della determinazione a contrarre si legge che "*la Giunta ... ha demandato al dirigente del Servizio P.R.M. Strade la valutazione della scelta delle procedure di gara per l'appalto dei lavori ... anche in riferimento - stante l'urgenza - alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. c) del D.lgs. 163/06*". Tale richiamo, però, non risponde al preciso obbligo di cui al 1° comma della stessa norma, che richiede una "*adeguata motivazione*". L'Avcp, nella determinazione n. 8 del 14.12.2011, precisa, al riguardo, che "*risulta chiaro che la motivazione non deve far riferimento alla sussistenza delle circostanze esplicitate dal legislatore negli articoli 56 e 57 del codice perchè altrimenti si scadrebbe nella superflua ripetizione di quanto già valutato dal legislatore al fine di consentire il ricorso alla negoziata*" e, ancora, che "*la procedura di cui all'art. 57 del Codice presenta due precisi caratteri: è facoltativa...ed è assoggettata ad un minimo di regole procedurali (obbligo di motivazione, rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione) ...*" D'altra parte, la necessità di adeguata motivazione era già stata segnalata nelle osservazioni di quest'Ufficio alla deliberazione di Giunta comunale n. 583 del 20 luglio 2012, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, lì dove, rinviando alla segretariale prot. n. 0550328 del 04.07.2012, si sottolineava che la corretta applicazione della procedura negoziata richiede "*necessità del presupposto giustificativo e adeguatezza e congruità della motivazione*".

Neppure nel verbale si rinviene alcun richiamo motivazionale alla scelta della procedura adottata, eppure, nella segretariale prot. n. 673423 del 20 ottobre 2011, in relazione alla motivazione dell'attività verbalizzata, per quel che concerne l'esplicitazione delle circostanze, previste dal codice

n

degli appalti pubblici, che giustificano il ricorso alle procedure negoziate (art. 78, comma 1, lett. f del D.Lgs. 163/2006), si sottolinea che *“La prescrizione deve essere letta, a giudizio della più affermata dottrina, come misura ulteriore che tende a ribadire l'eccezionalità delle procedure derogatorie all'ordinaria evidenza pubblica. Una prescrizione, quindi, che coinvolge e responsabilizza la stessa commissione giudicatrice, che non sembra possa limitarsi ad un richiamo per relationem alle motivazioni indicate nella determinazione a contrarre.”*

Si nota che, mentre nella determinazione a contrarre si individua quale criterio per la scelta del contraente quello del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 554/1999, nella lettera d'invito il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Due criteri alternativi nel sistema delineato dal Codice. Con il metodo del ribasso unico - più semplice, sia per l'amministrazione che per l'operatore economico - la stazione appaltante si limita a preparare un elenco unico specificante le voci di lavorazione da effettuare e il concorrente offre un unico ribasso che verrà poi, in corso di esecuzione, applicato indistintamente a tutte le voci di lavorazione. Con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, al contrario, la stazione appaltante prepara la lista a prezzi unitari (con la descrizione delle voci di lavorazione, le unità di misura, il quantitativo stimato dal progetto per la realizzazione dell'opera) e il concorrente offre il prezzo ad ogni voce di lavorazione e il prezzo complessivo (somma dei prezzi delle lavorazioni) con l'indicazione del ribasso. E' chiaro che l'offerta a prezzi unitari permette una maggiore conoscenza e controllo dell'offerta economica da parte del committente e una conseguente maggiore forza nel contraddittorio che si volesse instaurare, successivamente alla gara, per la verifica dell'anomalia dell'offerta.

Avvertito che, a giudizio della giurisprudenza, le antinomie tra le previsioni del bando (nel nostro caso la lettera d'invito) e quelle contenute negli altri documenti di gara si risolve dando prevalenza al bando, si deve rilevare che l'antinomia in questione potrebbe avere riflessi sulla *par condicio* fra i partecipanti alla gara, posto che solo a coloro che sono stati invitati è stato comunicato il criterio di aggiudicazione (più vantaggioso) adottato in sede di gara per la scelta del contraente.

Nella materia degli appalti pubblici, i principi di derivazione comunitaria, costantemente applicati dalla Corte di Giustizia Europea, sono quelli di *concorrenza*, di *parità di trattamento*, di *trasparenza*, di *non discriminazione*, di *mutuo riconoscimento* e *proporzionalità*. Nel caso in esame, in considerazione della partecipazione alla gara di un unico concorrente, è utile richiamare, anzitutto, il rapporto tra *trasparenza* e *concorrenza* così come evidenziato dalla stessa Corte di Giustizia CE il 7.12.2000, causa 324/98: il principio di trasparenza *“ [...] consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura degli appalti [...] alla concorrenza [...]”*.

Nello stesso ordine di valutazioni, occorre richiamare la determinazione n. 17 del 26.07.2001 dell'Avcp che, sebbene datata, contiene indirizzi in linea col generale principio di concorrenza fissato dalla normativa europea. L'Autorità vi sostiene che *“il numero minimo necessario di offerte effettive per la legittima aggiudicazione della gara deve essere almeno pari a due, salvo la sussistenza di una espressa clausola nel bando di gara che preveda l'aggiudicazione all'unico offerente”*, ma, aggiunge che, anche in quest'ultimo caso, *“l'amministrazione è tenuta [...] a procedere all'aggiudicazione del contratto, salvo che non ricorrano eccezionali motivi di pubblico interesse; detti motivi possono sostanzarsi nella verifica della non congruità dell'offerta, nell'accertamento di carenze o irregolarità nella procedura di gara ovvero nel venir meno dell'esigenza pubblica per la quale è stata avviata la procedura concorsuale”*.

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata, come indicato nel verbale di gara, all'esito

13

favorevole dei controlli riguardo al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/06, demandati al RUP. A tal proposito, si richiamano le determinazioni dell'Avcp n. 1 del 12 gennaio 2010, con cui sono stati tracciati i "profili interpretativi e applicativi della norma", e n. 1 del 16 maggio 2012 (intitolata: "Indicazioni applicative sui requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici"), con cui gli stessi sono stati integrati a seguito di intervenute modifiche legislative.

Si ricorda:

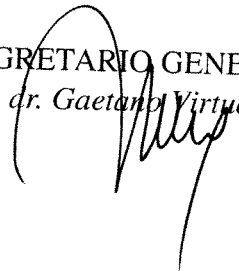
- che resta intesa la possibilità - riconosciuta alle stazioni appaltanti dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. - di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- che l'art. 107 del T.U. n. 267/00 al comma 3 lettere a) e b) attribuisce espressamente alla dirigenza la responsabilità delle procedure d'appalto e che l'art. 5 della legge 241/90 prevede per i dirigenti la "responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale".

Null'altro si osserva sulla base della documentazione prodotta e di quanto rappresentato nei verbali di gara, fermo restando il rinvio a tutti gli atti prodromici e successivi, sul cui merito resta la responsabilità di coloro che hanno assunto i relativi provvedimenti.

PL

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso



17.10.12



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale II - Funzione Pubblica
Servizio Gare D'Appalto - Area Lavori

14
PE

VERBALE DI GARA

CONS. 15726

OGGETTO: Gara , mediante procedura negoziata , da esperirsi ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett.c del Decreto Legislativo n.163/2006, per l'affidamento dei lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su Via Cilea a scavalco della sottostante Via Gino Doria nonche' per la ricostruzione del tratto di Via Cilea interessato all'intervento , in esecuzione della Deliberazione di G.C. n.583 del 20/07/2012 e della Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/07/2012 del Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi.

Importo a base di appalto € 357.488,39 (trecentocinquantasettemilaquattrocentotottantotto/39) di cui € 349.577,49 (trecentoquarantanovemilacinquecentosettantasette/49) per lavori ed € 7.910,90(settemilanovecentodieci/90) per oneri di sicurezza non soggetti a ribaso ed oltre Iva.

L'anno duemiladodici il giorno 03 settembre 2012 , alle ore 10,30 si e' riunita presso gli uffici del Servizio Gare D'Appalto la Commissione di gara, ai sensi degli artt.34 e 35 del Regolamento dei contratti, cosi composta:

- 1) Ing. Raffaele Imparato , Dirigente ad interim del Servizio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi , Presidente , autorizzato a presiedere ai sensi del Regolamento dei Contratti dell'Ente, nonche' ai sensi dell'art.107 del T.U. n.267/2000;
- 2) dott.ssa Rosanna Zingaretti, F.A. del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi , componente ;
- 3) dott.ssa Elvira Caiazzo F.A. del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi , componente con funzioni di segretario;

1

el

PREMESSO

Che con Determinazione Dirigenziale, n. 11 del 24/07/2012 del Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi e' stata indetta , per le motivazioni esplicitate nella summenzionata Determinazione , procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. c del Decreto Legislativo n.163/2006 , dei lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su Via Cilea a scavalco della sottostante Via Gino Doria nonche' per la ricostruzione del tratto di Via Cilea interessato all'intervento ;

che sono state invitate, a mezzo P.E.C., n. 05 imprese individuate dal Servizio P.R.M. Strade , Grandi Assi Viari e Sottoservizi , cosi' come indicate nella nota PG/2012/0639107 del 07/08/2012 del Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi, a presentare offerta per le ore 12.00 del giorno 31/08/2012, fissando l'espletamento della procedura negoziata per le ore 10,30 del giorno 03 settembre 2012;

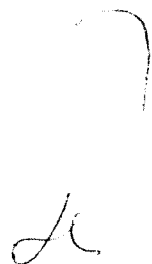
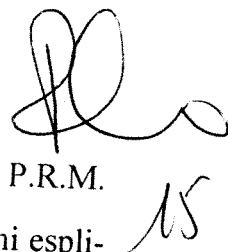
che entro il termine stabilito e' pervenuta n. 01 offerta come da verbale del Protocollo Generale Gare PG/2012/0667413 del 31/08/2012 e precisamente :

1) Meridiana Costruzioni s.r.l. PG/2012/0666850

che l' offerta e' stata accuratamente conservata nei locali del Servizio Gare d'Appalto;

Tanto premesso alle ore 10,30 il Presidente da avvio alla procedura di gara. La Commissione procede all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa al fine di verificare che sia stato presentato quanto richiesto nella lettera di invito e , dopo attento esame della stessa, ammette alla fase successiva della gara l'unica concorrente ;

La Commissione procede all'apertura della busta "B" contenente l'offerta economica dando lettura del ribasso offerto dalla concorrente, determinato mediante ribasso su elenco prezzi , ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.a) del Decreto Legislativo n. 163/2006;



1) Meridiana Costruzioni s.r.l. offre il ribasso del 5,50 %

Pertanto la Commissione determina l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di cui all'oggetto in favore della Meridiana Costruzioni s.r.l. con sede in Carinaro (CE) alla Via Zampella 51 rappresentata dal signor Mattiello Francesco nato a Carinaro (CE) il 20/11/1964 , Partita Iva 03382850612.

L'impresa , non avendo reso dichiarazione relativamente all'art.118 del Decreto Legislativo n.163/2006 , non puo' subappaltare.

La Commissione demanda al Rup la verifica di cui all'art.38 del Decreto Legislativo n.163/2006 .

La verifica dell'art.48 risulta assolta gia' in sede di gara;

Di quanto sopra e' redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 11.00

La Commissione

Supremo

R. J.

E. L. G.

16



COMUNE DI NAPOLI

17

V DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO P.R.M STRADE E SOTTOSERVIZI

DETERMINAZIONE N. 11 DEL 24/07/2012

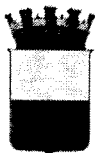
OGGETTO: Indizione procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. c), del D.Lgs_ n.163/06 e s.m.i. senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea a scavalco della sottostante via Gino Doria e ricostruzione del tratto di via Cilea interessato dall'intervento, per un importo pari a € 357.488,39=, di cui € 7.910,90= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA al 10%.
- Approvazione schema lettera di invito.- Determinazione a contrarre
CUP B63D11000270000
CIG 44397093C4

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data: 25 100 2012 Prof. n. DV4254

Registrata all'indice generale

data n.



COMUNE DI NAPOLI

IV DIREZIONE CENTRALE LL. PP.

Servizio Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Strade
e Sottoservizi

Prot. N. _____ del _____

Raccomandata a mezzo PEC

Spett. ditta _____

Indirizzo: _____

Fax: _____

OGGETTO: LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

per l'affidamento dei lavori necessari per la ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea a scavalco della sottostante Via Gino Doria nonché per la ricostruzione del tratto di Via Cilea interessato dall'intervento.

procedura: combinato disposto dell'art. 57 comma 6 e articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale

CUP : B63D11000270000

CIG (SIMOG) : 44397093C4

In esecuzione della Delibazione di G.C. n. 583 del 20/07/2012 e della Determinazione Dirigenziale N. 11 del 24 LUGLIO 2012 trascritta al Registro Generale al N. _____ del _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

PREMESSA

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

1. Provvedimento di indizione:

procedura indetta con Determinazione n. 11 del 24 LUGLIO 2012.

2. **Tipo di appalto:** - sola esecuzione dei lavori;

3. Luogo di esecuzione:

VIA CILEA in NAPOLI.

4. Breve descrizione dell'intervento:

Lavori di ristrutturazione dell'impalcato su via Cilea a scavalco della sottostante Via Gino Doria nonché per la ricostruzione del tratto di Via Cilea interessato dall'intervento medesimo.

5. Ammissibilità di varianti: SI

6. Quantitativo dell'appalto (in euro, IVA esclusa)

a) € 357.488,39 di cui € 349.577,49 per lavori a base d'asta non soggetti a ribasso e € 7.910,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente dei lavori : ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori i lavori si intendono appartenenti alla Categoria **OG3 - classifica I.**

7. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Giorni: **70** (settanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna

8. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, sesto periodo, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, commi 6 e 9, del D.P.R. n. 207 del 2010.

9. Criterio di affidamento: offerta del prezzo più basso espresso mediante:

massimo ribasso percentuale rispetto ai prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le **ore 12:00 del giorno** _____ (termine di almeno 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di invio della lettera di invito ai sensi del combinato disposto dell'art. 122 comma 6 lett. d) e dell'art. 70 comma 5 del Dlgs. 163/06). Il suddetto termine è perentorio: le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse alla gara. **Il plico deve pervenire al seguente indirizzo:**
- Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli
- b) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- c) il plico deve recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- d) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- e) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera d).

2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituita, a scelta dell'offerente, da: Cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, pari a € **7.149,77** (pari al 2% dell'importo dell'appalto) mediante cauzione con versamento in contanti o in titoli di debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli (sita in Piazza Museo, Galleria Principe di Napoli) o, in alternativa, fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Dlgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, conforme allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. 123/2004, avente validità di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- d) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- e) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:
 - e.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - e.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - e.3) in ogni caso, ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- f) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane**:
 - f.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - f.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- g) **limitatamente ai consorzi stabili**: ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006, i consorzi stabili devono indicare in ogni caso tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori direttamente con la propria organizzazione di impresa ma ricorrano ad uno o più consorziati, devono individuare esplicitamente questi ultimi i quali devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- h) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- i) certificato di iscrizione, in originale o in copia conforme all'originale ai sensi di legge, nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle

u

generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, riportante in calce il nulla osta ai fini del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e la dichiarazione di assenza di iscrizioni di procedure concorsuali in corso;

j) **(per i concorrenti non in possesso dell'attestazione SOA)** Certificati di esecuzione lavori relativi a lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di invio della lettera d'invito per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori da aggiudicare;

k) **(per i concorrenti non in possesso dell'attestazione SOA)** Bilanci riclassificati dai quali risulti che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non sia inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

l) **(per i concorrenti non in possesso dell'attestazione SOA)** Autocertificazione di possesso di adeguata attrezzatura tecnica, corredata da un elenco dettagliato delle attrezzature possedute a vario titolo (proprietà, nolo ecc.);

m) Attestazione SOA, regolarmente autorizzata per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori da appaltare (o documentazione equipollente per i concorrenti non residenti in Italia), in originale o in copia conforme all'originale ai sensi di legge;

2.1. Requisiti di ordine generale (articoli 38 e 39, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006) e Protocollo di legalità:

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, della presente lettera di invito, nelle quali il concorrente dichiara:

- 1) l'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 di seguito specificate:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dal Regolamento UE n. 1251 del 30.11.20011; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o

W

- malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h)** che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l)** di aver ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 indicando il numero dei dipendenti, **oppure** di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge, indicandone le motivazioni;
 - m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - m-bis)** che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m-ter)** (di cui alla precedente lettera b) di, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m-quater)** di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
 - n)** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli e pubblicato sul sito <http://www.utgnapoli.it>, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di essere disposto a sottoscrivere nel contratto d'appalto, in caso di aggiudicazione, tutte le clausole espresse contenute nel Protocollo stesso e riferite agli obblighi delle imprese (clausola n. 1);
 - o)** di impegnarsi, nel rispetto del Protocollo di Legalità, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti, nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale dell'impresa o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere) (clausola n. 2);
 - p)** di impegnarsi, nel rispetto del Protocollo di Legalità, a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa (clausola n. 3);
 - q)** di conoscere e di accettare, nel rispetto del Protocollo di Legalità, la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto relativo ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse e che, qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite e che le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della

23

- stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile (clausola n. 4);
- r) di conoscere e di accettare, nel rispetto del Protocollo di Legalità, la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale (clausola n. 5);
- s) di essere a conoscenza ed accettare senza riserva alcuna, nel rispetto del Protocollo di Legalità, il divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie (clausola n. 6);
- t) di conoscere e di accettare, nel rispetto del Protocollo di Legalità, la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui D.lgs. 231/07.
- u) di conoscere ed accettare, nel rispetto del Protocollo di Legalità, l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi al contratto di cui al presente appalto, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario e di accettare che, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile (clausola n. 8);
- v) di essere in regola con gli adempimenti retributivi e contributivi.

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale con le seguenti precisazioni:

- a) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- d) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui alle premesse, Capo 6, lettera c), della presente lettera di invito;
- e) il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera f), punto f.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al Capo 2, lettera b), della presente lettera di invito, è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, di cui all'articolo 63 del D.P.R. 207/2010 con le seguenti precisazioni:
 - b.1) la predetta condizione è dimostrata mediante allegazione dell'originale o della copia autentica del

m

certificato, rilasciati da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;

b.2) la predetta condizione può altresì essere dimostrata con l'allegazione dell'attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, che ne riporti l'annotazione ai sensi dell'articolo 63 del D.P.R. n. 207/2010;

b.3) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

5. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui alla Parte Prima, numero 1, lettera a), della presente lettera di invito, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

b.1) mancanti della busta interna;

b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;

b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004;

b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);

b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane, non abbia indicato il consorzio per il quale concorre; oppure che tale consorzio incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.12) il cui concorrente, costituito da un consorzio stabile, non abbia indicato i propri consorziati, oppure che abbia indicato uno o più consorziati candidati all'esecuzione e tali consorziati incorrano in una delle cause di

esclusione di cui alla presente lettera b), oppure che sia costituito o partecipi in violazione dell'articolo 36, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;

c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera f), punto f.1);

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio;

d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

1. Criterio di aggiudicazione:

a) Fatto salvo quanto previsto al successivo Capo 2, lettera d), l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

b) la Stazione appaltante applica quanto previsto dall'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

c) Nel caso di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 88 comma 7 secondo periodo.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il **giorno:** _____ **alle ore** _____: presso il Servizio Gare d'Appalto del Comune di Napoli in seduta aperta ai soli soggetti invitati, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:

b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo tali da configurare una commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;

b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, dello stesso decreto legislativo n. 163

del 2006;

b.3) che i consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e uno o più d'uno dei loro consorziati, abbiano presentato offerta autonomamente o in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che i consorziati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, dello stesso decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.4) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3:

3. Apertura delle offerte:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:

b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;

b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:

c.1) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse;

4. Verbale di gara:

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

5. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;

a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento espresso;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106 del D.P.R. n. 207/2010;

a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

27

- a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- a.5) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;
- a.6) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al Dlgs. 81/08;
- a.7) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio, la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- c) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- e) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax) presso la Stazione appaltante entro 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- b) ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 il **progetto, completo del Capitolato Speciale d'appalto può essere visionato presso la segreteria del Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Strade e Sottoservizi, con sede in Piazza Cavour 42, 8° piano stanza 8/7° piano stanza 21 – 80137 Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.**

3. Disposizioni finali

- a) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione

28

e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite:

- alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 241 del predetto decreto legislativo, con esclusione della giurisdizione ordinaria;

- alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli con esclusione della giurisdizione arbitrale;

b) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

b.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile del Procedimento ing. Eugenio D'Alessandro.

b.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

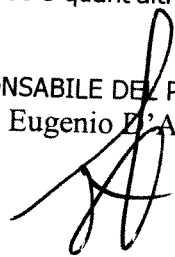
b.3) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopraindicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

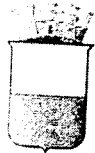
b.4) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

c) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Napoli, Li _____ 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Eugenio D'Alessandro





COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

17 LUG. 2012
IV 339

[Handwritten signature] 29

SERVIZIO: P.R.M. Strade e Sottoservizi

ASSESSORATO: Mobilità Urbana

Proposta di delibera prot. N° 3 del 16/07/2012

Categoria Classe

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.N° 583

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo concernente i lavori necessari per la riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'impalcato su via Cilea a scavalco della sottostante via Gino Doria, ricostruzione del tratto di via Cilea interessato dall'intervento.

Il giorno 20 LUG. 2012....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Sergio D'ANGELO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI
ENRICO PANINI
Giuseppe NARDUCCI

Assente
P

Annamaria PALMIERI
SALVATORE PALMA
Riccardo REALFONZO

Assente
P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Bernardino TUCCILLO

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza:

Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune:

Dr. Gaetano Venturoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Servizio Progettazione Realizzazione
Manutenzione Strade e Sottoservizi
Servizio Progettazione Realizzazione
Manutenzione Grandi Assi Viari

30

ASSESSORATO Alla Mobilità e Infrastrutture

Proposta di delibera prot. n° 01 del 06/03/2012

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

1493

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 333

OGGETTO: 1) Autorizzazione alla devoluzione del Mutuo – pos. 4509788 – di cui alla delibera di G.C. n. 2376 del 29/06/2007, concesso dalla Cassa DD.PP., quale finanziamento dei lavori di Manutenzione straordinaria di Corso Umberto I°.
2) Assenso all'utilizzo delle somme residue del Mutuo Cassa DD.PP. – pos. 4509788 - per la realizzazione di indispensabili lavori di riqualificazione del tratto di via Cilea sovrastante via Gino Doria, nonché del tratto di Via Alessandro Volta e del tratto di Via Reggia di Portici che costituiscono viabilità di ingresso alle rampe di accesso alla rete autostradale urbana.

Il giorno 11.06.2012....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

- Tommaso SODANO
- Sergio D'ANGELO
- Luigi DE FALCO
- Antonella DI NOCERA
- Anna DONATI
- Marco ESPOSITO

P
Assente
P
P
Assente
P

- Alberto LUCARELLI
- Giuseppe NARDUCCI
- Annamaria PALMIERI
- Riccardo REALFONZO
- Giuseppina TOMMASIELLI
- Bernardino TUCCILLO

P
P
Assente
P
P
Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco de Magistris Luigi

Assiste il Segretario del Comune: Er. Gaetano Tortorella

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.